

COMUNE DI CASATENOVO

Doc
31/04/17
A. CRESPI

Provincia di Lecco

Comune di
CASATENOVO

97016 - C_8943 - 1 - 2017-04-28 - 0008981
Prot Generale n 0008981 A
Data 28/04/2017 Ora 13.20
Classific. 2.11.0

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CRESPI LIVIO EMANUELE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Casatenovo

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 28.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

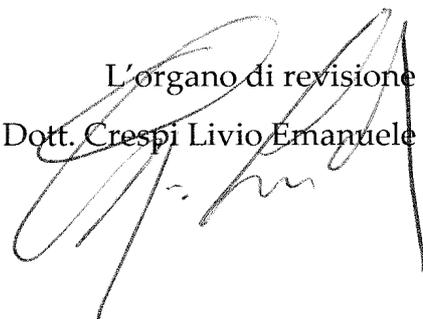
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Ed approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Casatenovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casatenovo, li 28 aprile 2017

L'organo di revisione
Dott. Crespi Livio Emanuele



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Crespi Livio Emanuele, nominato Revisore Unico dei Conti del Comune di Casatenovo con delibera dell'organo consiliare n.17 del 20.03.2015;

◆ ricevuta in data odierna la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 88 del 27.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, l'elenco degli indirizzi internet delle Partecipate per la pubblicazione dei Bilanci di esercizio approvati nonché la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per esercizio di provenienza;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - Nota Informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale e sue partecipate (art. 11, comma 6 lett. J D.Lgs 118/2011);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto, come da schema approvati dalla Giunta comunale con atto n. 87 in data 27.04.2017.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.16.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi, ad eccezione delle spese riferite agli automezzi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 37;
- che, non ricorrendone i presupposti, l'Ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 77 del 06.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.3849 reversali e n. 4297 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- durante il corso del 2016 l'Ente NON ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria in presenza di un costante saldo attivo di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- l'Ente, nel corso del 2016, NON ha fatto ricorso all'indebitamento;

- tutti gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti, ad eccezione del Concessionario Duomo Gpa srl;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.253.248,20
Riscossioni	2.254.052,04	7.964.536,88	10.218.588,92
Pagamenti	1.551.484,02	7.517.615,32	9.069.099,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.402.737,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.402.737,78
di cui per cassa vincolata			5959,89

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.402.737,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	5.959,89
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	5.959,89

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 5.959,89 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	5.959,89
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	5.959,89
Cassa vincolata al 01/01/2016	1.119,79
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.119,79
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	60.391,79
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 55.551,69
Totale cassa vincolata presso l'Ente	5.959,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		1.162.255,38	1.349.504,06	1.253.248,20
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 872.296,14 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	9.036.633,33	9.924.206,22	10.369.865,94
Impegni di competenza	meno	8.963.433,87	9.391.600,43	9.204.221,32
Saldo		73.199,46	532.605,79	1.165.644,62
quota di FPV applicata al bilancio	più		906.666,87	1.095.779,91
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.095.779,91	1.389.128,39
saldo gestione di competenza		73.199,46	343.492,75	872.296,14

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	7.964.536,88
Pagamenti	(-)	7.517.615,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	446.921,56
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.095.779,91
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.389.128,39
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-293.348,48
Residui attivi	(+)	2.405.329,06
Residui passivi	(-)	1.686.606,00
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	718.723,06
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		872.296,14

Al suddetto avanzo di competenza, ai fini della conciliazione dei dati con i prospetti di seguito proposti, va assommato l'Avanzo di amministrazione 2015 applicato al Bilancio, come risulta dalla Tabella di seguito riportata:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	872.296,14
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	403.426,41
saldo	1.275.722,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	69.078,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.224.191,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.578.628,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	62.511,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	561.693,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.090.436,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	30.426,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.045.863,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	373.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.026.701,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.224.550,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.142.775,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.326.617,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	229.859,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.275.722,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.045.863,0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	30.426,4
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.015.436,6

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	69.078,87	62.511,39
FPV di parte capitale	1.026.701,04	1.326.617,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari*	7.756,80	0,00
Per monetizzazione aree standard*	28.150,65	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)*	101.795,38	81.772,47
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	137.702,83	81.772,47

* La spesa risulta confluita nell'avanzo di amministrazione.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	323.905,97
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	437.590,89
Tributi anni precedenti	67.033,17
Servitù cabina elettrica	50,00
Recupero spese sanzioni amministrative	10.250,75
Rimborsi spese elettorali	50.160,65
Totale entrate	888.991,43
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie	45.992,52
Compenso recupero Ici arretrata	1.231,41
Oneri straordinari della gestione corrente	36.616,88
Spese demolizione veicoli sequestrati	4.460,34
Sentenze esecutive ed atti equiparati	10.347,07
Altre (da specificare) - spese riscossione sanzioni amministrative	9.415,53
Totale spese	108.063,75
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	780.927,68

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2948520,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.253.248,20
RISCOSSIONI	2.254.052,04	7.964.536,88	10.218.588,92
PAGAMENTI	1.551.484,02	7.517.615,32	9.069.099,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.402.737,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.402.737,78
RESIDUI ATTIVI	1.310.039,45	2.405.329,06	3.715.368,51
RESIDUI PASSIVI	93.851,37	1.686.606,00	1.780.457,37
<i>Differenza</i>			1.934.911,14
<i>meno FPV per spese correnti</i>			62.511,39
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.326.617,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.948.520,53

Nei residui attivi sono compresi euro 1.030.171,41 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.910.859,08	2.137.795,78	2.948.520,53
di cui:			
a) parte accantonata	513.368,96	669.516,84	1.191.204,56
b) Parte vincolata	868.852,53	797.394,23	870.858,58
c) Parte destinata a investimenti	504.542,64	183.891,84	219.120,15
e) Parte disponibile (+/-) *	24.094,95	486.992,87	667.337,24

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	30.426,41			0,00	30.426,41
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		373.000,00		0,00	373.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	30.426,41	373.000,00	0,00	0,00	403.426,41

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.630.377,82	2.254.052,04	1.310.039,45	- 66.286,33
Residui passivi	1.650.050,33	1.551.484,02	93.851,37	- 4.714,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	872.296,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		872.296,14
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		80.063,69
Minori residui attivi riaccertati (-)		146.350,02
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.714,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		-61.571,39
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		872.296,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		-61.571,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		403.426,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.734.369,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 2.948.520,53

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.180.764,59
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.025,87
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	7.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	1.414,10
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.191.204,56

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	674.138,55
vincoli derivanti da trasferimenti	47.359,28
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	146.743,19
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.617,56
TOTALE PARTE VINCOLATA	870.858,58

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, utilizzando il metodo ordinario.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Per alcuni residui (sanzioni amministrative al codice della strada e recupero delle relative spese di riscossione – avvisi di accertamento IMU arretrata con insinuazioni al passivo fallimentare - imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni e Tosap a seguito procedimento ingiuntivo l'Ente ha accantonato l'intero importo del credito nel Fondo.

Il Fondo complessivo ammonta ad € 1.180.764,59.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ricorrendone i presupposti, non risultano accantonamenti a tale titolo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorrendone i presupposti, non risultano accantonamenti a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un Fondo di € 779,18 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato che va ad assommarsi alla quota già accantonata nell'avanzo di amministrazione pari ad € 1.246,69.

Fondo accantonamento passività potenziali

Nell'avanzo di amministrazione risulta accantonato l'importo di € 1.414,10 a titolo di spese custodia veicoli sequestrati.

Fondo rinnovi contrattuali dipendenti

E' stato costituito un Fondo di € 7.000,00 a titolo di incrementi derivanti dal rinnovo contrattuale dei dipendenti quale quota per l'anno 2016 prevista dal DPR 27.02.2017 (0,36% monte salari 2015 e relativi oneri obbligatori)

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	69
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	606
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6508
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	170
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	170
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1547
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1225
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9450
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6579
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	62
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	6641
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1143
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1327
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	52
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2418
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9059
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1066
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1066

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.485.475,00	1.584.643,68	1.786.642,05
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	218.948,00
IMU annualità pregresse	0,00	0,00	51.427,20
ICI annualità pregresse	477,00	5.034,00	334,71
I.C.I. recupero evasione	29.218,39	49.257,57	11.239,00
T.A.S.I.	1.082.990,84	1.122.059,16	15.208,05
Addizionale I.R.P.E.F.	920.000,00	1.560.000,00	1.610.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	90.076,09	89.264,42	73.551,83
Altre imposte	537,85	1.456,54	21,15
TOSAP	50.974,83	77.726,98	47.669,00
TARI tributo sui rifiuti	1.184.357,45	1.195.947,02	1.200.988,32
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	26.601,38	84.556,98	90.062,14
Tarsu annualità pregresse	838,30	1.597,07	38,24
Altre tasse Ex Eca recupero evasione	2.328,45	4.309,28	3.656,83
Altre tasse	0,00	0,00	3,82
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.502,17	10.411,58	6.304,39
Fondo solidarietà comunale	857.729,42	542.243,15	1.391.743,42
Totale entrate titolo 1	5.746.107,17	6.328.507,43	6.507.838,15

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	230.187,00	19.845,00	8,62%	194.669,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	93.718,97	5.104,68	5,45%	43.119,71
Totale	323.905,97	24.949,68	7,70%	237.789,09

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	259.985,01	100,00%
Residui riscossi nel 2016	44.433,75	17,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	42.865,70	16,49%
Residui (da residui) al 31/12/2016	172.685,56	66,42%
Residui della competenza	298.956,29	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	573.307,50	361.084,14	841.737,42
Riscossione	573.307,50	361.084,14	841.737,42

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	573.307,50	0,00%			
2015	361.084,14	0,00%			
2016	841.737,42	0,00%			

L'Ente, a partire dal 2012, destina interamente i contributi per permesso a costruire a spese di investimento.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	64.282,81	43.626,23	61.586,98
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	11.292,27	10.560,00	4.065,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	104.680,01	104.511,59	104.060,40
Altri trasferimenti			
Totale	180.255,09	158.697,82	169.712,38

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	367.394,79	500.038,71	262.925,19
Proventi dei beni dell'ente	233.959,79	211.440,01	256.275,03
Attività controllo e repr. Illeciti			437.590,89
Interessi su anticip.ni e crediti	2.920,68	1.161,81	723,98
Utili netti delle aziende	2.768,06	27.170,62	2.071,68
Proventi diversi	842.779,37	709.740,75	587.054,20
Totale entrate extratributarie	1.449.822,69	1.449.551,90	1.546.640,97

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Concessione locali	6.697,80	9.065,20	-2.367,40	73,88%	70,06%
Trasporto alunni	43.515,00	129.107,46	-85.592,46	33,70%	29,29%
Centro ricreativo	15.735,80	32.179,30	-16.443,50	48,90%	45,45%
Totali	65.948,60	170.351,96	-104.403,36	38,71%	34,88%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	127.810,99	256.661,43	114.610,40	437.590,89	248.556,82
riscossione	119.427,81	142.051,03		189.034,07	
%riscossione	93,44	55,35	-	43,20	
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata (50% proventi sanzioni ex art. 208, c. 1 – 100% proventi sanzioni ex art. 142, c. 12 bis del CDS) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	127.810,99	256.661,43	437.590,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	114.610,40	248.556,82
entrata netta	127.810,99	142.051,03	189.034,07
destinazione a spesa corrente vincolata	67.232,05	86.564,26	81.772,47
Perc. X Spesa Corrente	52,60%	60,94%	43,26%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Si evidenzia che l'Ente ha accantonato nell'Avanzo di Amministrazione 2016 la quota di proventi impegnata in misura inferiore al limite previsto dalla normativa vigente (€ 20.022,91).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	114.610,40	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.351,10	1,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	113.259,30	98,82%
Residui della competenza	248.556,82	
Residui totali	361.816,12	

Si evidenzia che l'intero ammontare dei residui di cui sopra risulta accantonato nel FCDE.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	42.161,65	100,00%
Residui riscossi nel 2016	18.066,29	42,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	306,99	0,73%
Residui (da residui) al 31/12/2016	23.788,37	56,42%
Residui della competenza	27.972,95	
Residui totali	51.761,32	

In merito si osserva che a fronte dei suddetti residui totali risulta un accantonamento al FCDE di € 16.502,18.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.783.165,96	1.806.761,63	23.595,67
102	imposte e tasse a carico ente	288.771,40	266.513,73	-22.257,67
103	acquisto beni e servizi	3.475.457,50	3.683.287,93	207.830,43
104	trasferimenti correnti	669.288,53	626.035,48	-43.253,05
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	163.588,68	129.339,78	-34.248,90
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive	697,80	33.296,67	32.598,87
110	altre spese correnti	45.315,02	33.393,27	-11.921,75
TOTALE		6.426.284,89	6.578.628,49	152.343,60

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.741.006,45;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Presso l'Ente non risulta personale ex art. 90 del tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.896.915,72	1.806.761,63
Spese macroaggregato 103	19.050,69	19.800,42
Irap macroaggregato 102	116.570,62	114.070,02
consolidamento spese personale Partecipate	174.539,04	180.894,30
Totale spese di personale (A)	2.207.076,07	2.121.526,37
(-) Componenti escluse (B)	466.069,62	395.822,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.741.006,45	1.725.703,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale (nonché sulle sue successive modificazioni) verificando la finalizzazione alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha debitamente trasmesso tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nel 2016 l'Ente non ha fatto ricorso a contratti di collaborazione autonoma rientranti nella fattispecie di cui all'art. 3, commi 55 e 56, della legge 244/2007.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnate nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.665,40	80,00%	933,08	56,81	0,00
Sponsorizzazioni	43.408,72	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.227,84	50,00%	613,92	844,82	-230,90
Formazione	14.361,24	50,00%	7.180,62	3.533,63	0,00
	63.663,20		8.727,62	4.435,26	-230,90

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Non sono state effettuate spese per studi e consulenze

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 56,81 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per la manutenzione e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 come risulta dai seguenti dati:

Spese per autovetture 2011	€ 8.435,25
Limite 30%	€ 2.530,57
Spesa 2016	€ 4.814,80

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'Ente riferisce l'impossibilità di poter rispettare il suddetto limite avendo già provveduto ad una razionalizzazione del proprio parco macchine.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2016 non sono stati conferiti incarichi per consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 129.339,78 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,22%.

Non risultano operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (riferiti all'esercizio 2014) l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,64%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano le seguenti opere più significative eseguite nel corso dell'esercizio:

	Stanziamento
Messa a norma scuola media	105.500,00
Manutenzione straordinaria asfalti	150.000,00
Manutenzione straordinaria marciapiedi	100.000,00
Marciapiede Via Buttafava e rotonda Via Garibaldi	35.000,00
Tombinatura Crotta	26.000,00
Interventi straordinari cimitero Galgiana	140.000,00
Parcheggio cimitero Capoluogo	220.000,00

nonché le seguenti, finanziate ma confluite nel Fondo Pluriennale vincolato (più significative):

	stanziamento
Interventi straordinari idrogeologici	45.000,00
Lavori di asfaltatura Via Parini	80.000,00
Lavori costruzione marciapiedi	150.000,00
Illuminazione campo di calcio	162.000,00
Ristrutturazione ambulatorio di Campofiorengo	95.000,00
Lavori controsoffitto scuola elementare capoluogo	71.500,00
Realizzazione marciapiede a raso Via Porta	54.000,00
Consolidamento e restauro affreschi Villa Facchi	23.000,00
Formazione loculi cimitero Valaperta	140.000,00

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato spese per acquisto di immobili.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,61%	2,16%	1,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.301.283	4.545.648	4.013.229
Nuovi prestiti (+)	98.000	359.731	0
Prestiti rimborsati (-)	853.635	892.150	561.694
Estinzioni anticipate (-)	0		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0		
Totale fine anno	4.545.648	4.013.229	3.451.535
Nr. Abitanti al 31/12	12.934	12.954	12.976
Debito medio per abitante	351	310	266

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	207.942	163.589	129.340
Quota capitale	853.635	892.150	561.694
Totale fine anno	1.061.577	1.055.739	691.034

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, non ricorrendone la necessità, non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa DDPP ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8.4.2013, n. 35.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 77 del 06.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 146.350,02
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 4.714,94

Sono stati altresì accertati maggiori residui attivi per € 80.063,69.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	61.458,28	96.656,35	130.350,90	94.623,66	164.957,11	1.829.272,85	2.377.319,15
Titolo II						65.897,57	65.897,57
Titolo III	12.203,96	8.974,58	46.713,22	4.817,51	172.949,55	503.645,84	749.304,66
Tot. Parte corrente	73.662,24	105.630,93	177.064,12	99.441,17	337.906,66	2.398.816,26	3.192.521,38
Titolo IV			1.211,70		40.030,00	5.329,46	46.571,16
Titolo V	8.605,31						8.605,31
Titolo V	92.223,77			52.311,20	320.841,46	0,00	465.376,43
Tot. Parte capitale	100.829,08	0,00	1.211,70	52.311,20	360.871,46	5.329,46	520.552,90
Titolo IX	1.110,89					1.183,34	2.294,23
Totale Attivi	175.602,21	105.630,93	178.275,82	151.752,37	698.778,12	2.405.329,06	3.715.368,51
PASSIVI							
Titolo I	6.046,82	7.185,99	4.997,37	20.725,42	11.673,35	1.178.540,74	1.229.169,69
Titolo II			2.318,00		17.386,72	453.074,12	472.778,84
Titolo III							0,00
Titolo VII	15.732,70	1.200,00	1.725,00	3.660,00	1.200,00	54.991,14	78.508,84
Totale Passivi	21.779,52	8.385,99	9.040,37	24.385,42	30.260,07	1.686.606,00	1.780.457,37

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non ricorrendone i presupposti.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori Bilancio, come risulta dalle Attestazioni dei responsabili di servizio, agli atti dell'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al Rendiconto un Nota Informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate.

La predetta Nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia la necessità di adozione di provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie ivi esposte.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni.

Ha sostenuto le seguenti spese a favore degli Organismi Partecipati:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Rifiuti
Organismo partecipato:	Silea Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	955.543,61
Per trasferimenti in conto esercizio	
Totale	955.543,61

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Idrico integrato
Organismo partecipato:	Lario reti Holding Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	26.457,85
Per trasferimenti in conto esercizio	
Totale	26.457,85

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Tutela ambiente
Organismo partecipato:	Parco valle Lambro
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per trasferimenti in conto esercizio	15.397,62
Totale	15.397,62

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Cultura
Organismo partecipato:	Consorzio Villa Greppi
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per trasferimenti in conto esercizio	55.235,06
Per trasferimento in conto capitale	1.555,29
Totale	56.790,35

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Socio-assistenziali
Organismo partecipato:	Azienda speciale Retesalute
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	482.764,32
Per trasferimenti in conto esercizio	158.399,78
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Totale	641.164,10

Nessuna delle Società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il Bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (*fase di pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere, Banca Popolare di Sondrio – Agente contabile a denaro;

Economo comunale – Agente contabile a denaro;

Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria: Agente contabile a materia;

Responsabile del Settore Programmazione Risorse: Agente contabile a materia;

Responsabile del Settore Servizi al cittadino: Agente contabile a denaro;

Sindaco Pro tempore: consegnatario titoli azionari;

Concessionari della Riscossione: Creset Spa e Equitalia Spa;

Il Revisore prende atto che il Concessionario Duomo Gpa non ha ancora provveduto alla resa del Conto e che il Responsabile del Servizio Finanziario ne ha già formalmente sollecitato la presentazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
A componenti positivi della gestione		8.371.666,09
B componenti negativi della gestione		7.893.455,79
Risultato della gestione	0,00	478.210,30
C Proventi ed oneri finanziari		-126.544,12
proventi finanziari		2.795,66
oneri finanziari		129.339,78
D Rettifica di valore attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
Totali rettifiche	0,00	0,00
E proventi straordinari		1.046.831,09
E oneri straordinari		243.413,42
Risultato prima delle imposte	0,00	1.155.083,85
IRAP		119796,83
Risultato d'esercizio	0,00	1.035.287,02

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In considerazione della diversa metodologia di elaborazione del Conto economico prevista dal nuovo Ordinamento contabile, non risulta immediato un confronto con gli esercizi precedenti.

Si può comunque evidenziare un miglioramento del risultato della gestione operativa dovuta alle sensibili maggiori entrate (proventi) e ad una generica riduzione dei costi di gestione.

Il sensibile risultato della gestione straordinaria, pari ad € 803.417,67, risulta determinato dalle Plusvalenze patrimoniali e dalle Sopravvenienze attive evidenziate nella Nota Integrativa.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.071,68, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Lario reti holding spa	0,07%	2.071,68

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.147.914,50	1.162.583,78	1.054.639,16

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI

Minori residui passivi	4.714,94
Maggiori residui attivi	80.063,69
Donazione defibrillatori	1.970,00
Valorizzazione rete gas metano realizzata a scomputo oneri da privati	174.800,00
Variazioni positive patrimonio conseguenti a Convenzioni Urbanistiche	301.250,00
Incremento valore partecipazione Patrimonio netto Centro sportivo di Barzanò	2.608,84
Totale sopravvenienze attive e ins. passivo	565.407,47
Plusvalenze patrimoniali	428.275,93
Altri proventi straordinari nca	53.147,69
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	1.046.831,09

ONERI STRAORDINARI

Minori residui attivi	146.350,02
Rimborsi di imposte in Uscita	24.137,78
Totale sopravvenienze passive e ins. attivo	170.487,80
Trasferimenti in conto capitale	24.223,92
Altri oneri straordinari	48.701,70
TOTALE ONERI STRAORDINARI	243.413,42

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Con deliberazione della Giunta comunale n.87 in data 27.04.2017 l'Ente ha quindi approvato lo Schema di Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2016 e la composizione del Patrimonio Netto iniziale.

La predetta documentazione è allegata al rendiconto e sarà oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO ALL'1.1.2016

Fondo di dotazione	€ 1.151.452,43
Riserve:	
- Di cui:	
• da risultato economico esercizi precedenti	€ 18.403.775,31
• da capitale	(€ 988.440,91)
• da permessi di costruire	€ 7.428.269,48
• Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00
Totale Riserve	€ 24.843.603,88
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 25.995.056,31

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	155.421,01	21.637,79	177.058,80
Immobilizzazioni materiali	26.044.864,37	1.391.594,79	27.436.459,16
Immobilizzazioni finanziarie	2.843.505,43	7.435,22	2.850.940,65
Totale immobilizzazioni	29.043.790,81	1.420.667,80	30.464.458,61
Rimanenze		851,92	851,92
Crediti	2.963.521,77	-428.917,85	2.534.603,92
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.253.248,20	1.188.904,18	2.442.152,38
Totale attivo circolante	4.216.769,97	760.838,25	4.977.608,22
Ratei e risconti	1.280,87	-71,14	1.209,73
			0,00
Totale dell'attivo	33.261.841,65	2.181.434,91	35.443.276,56
Passivo			
Patrimonio netto	25.995.056,31	2.863.114,13	28.858.170,44
Fondo rischi e oneri		10.439,97	10.439,97
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.696.766,00	-407.853,02	5.288.912,98
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.570.019,34	-284.266,17	1.285.753,17
			0,00
Totale del passivo	33.261.841,65	2.181.434,91	35.443.276,56
Conti d'ordine	368.711,53	965.710,72	1.334.422,25

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 18.006,94 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le perdite pari a euro 10.571,72 sono rilevate nel conto economico.



Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.180.764,59 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio		1.035.287,02
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	841.737,42
contributo permesso di costruire restituito	meno	24.223,92
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	18.006,94
variazione al patrimonio netto		1.870.807,46

La differenza di € 992.306,67 rispetto alla variazione risultante dallo Stato Patrimoniale, corrisponde alla rivalutazione patrimoniale positiva pari agli ammortamenti operati precedentemente sugli immobili ora qualificati come "di interesse storico-artistico" (Villa Mariani, Villa Facchi e relativo appartamento, Chiesetta di Santa Margherita), come tali non soggetti ad ammortamento.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	1.151.452,43
riserve	26.671.430,99
risultato economico dell'esercizio	1.035.287,02
totale patrimonio netto	28.858.170,44

L'organo esecutivo proporrà al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	1.035.287,02
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.035.287,02

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabili dai relativi Piani di ammortamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 284.266,17 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione..

Nella voce "Impegni su esercizi futuri" sono stati rilevati gli impegni da contabilità finanziaria assunti sull'annualità 2017 del bilancio 2016-2018 (finanziati da FPV) al netto della voce riferita al salario accessorio del personale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. LIVIO EMANUELE CRESPI

